



FERENTINO IN MOVIMENTO

Programma Elettorale 2013

Elezioni Amministrative 2013 - Comune di Ferentino (Fr)

Se hai idee o contributi per migliorare il programma ...
contattaci e collaboreremo insieme



www.meetup.com/Movimento-5-Stelle-Ferentino



www.facebook.com/Movimento5StelleFerentino



twitter.com/m5sFerentino



movimento5stelle.ferentino@gmail.com

Versione Beta 1.0

Ultimo aggiornamento 26 Aprile 2013



Programma Elettorale 2013

Il MoVimento 5 Stelle Ferentino “ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana. Sostiene la tutela della vita umana, della persona e della famiglia...” (art. 2 comma 2 dello Statuto del Comune di Ferentino), la sua attività “è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell’economicità di gestione, dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione” (art. 2 comma 4 dello Statuto del Comune di Ferentino)

TUTTI i nostri candidati:

- ✓ sono incensurati, non hanno processi pendenti e non ne hanno mai avuti
- ✓ non hanno tessere di partito
- ✓ non fanno politica per professione
- ✓ non hanno mai ricoperto cariche istituzionali
- ✓ si impegnano ad espletare al massimo 2 mandati elettorali
- ✓ si impegnano ad applicare la massima trasparenza nell'uso di qualsiasi fondo pubblico avuto per svolgere l'incarico che ricoprono (es. rimborsi spese, spese d'ufficio, ecc.)
- ✓ si impegnano a svolgere con regolarità e serietà il mandato conferitogli dai cittadini
- ✓ rifiuteranno i doppi incarichi elettivi.
- ✓ Rimetteranno il mandato ogni 6 mesi
- ✓ decidono on-line con i simpatizzanti le decisioni da prendere in Consiglio comunale
- ✓ portano avanti le idee del movimento e non le proprie; l'eletto rappresenta gli elettori e non se stesso
- ✓ avranno il vincolo del gettone di presenza alla effettiva partecipazione almeno al 75% della seduta, per evitare il fenomeno del "firmo e vado via"
- ✓ si impegnano ad una maggiore diffusione dell'elenco di tutti i consulenti del Comune con i relativi compensi
- ✓ verificano l'effettiva utilità di ciascuna società e fondazione partecipata per evitare il fenomeno del clientelismo o della moltiplicazione delle poltrone

I. BILANCIO DI FERENTINO

- Controllo delle esposizioni finanziarie del comune nei confronti degli istituti di credito e controllo dell'uso di derivati e simili prodotti finanziari per gli investimenti e i fondi comunali
- Accesso ai dati riportati sul bilancio e produzione di un documento di consuntivo che sia comprensibile ai cittadini interessati e attivi
- Riduzione dei costi informatici e telematici tramite l'utilizzo di software libero e di sistemi di telefonia via internet negli uffici comunali
- Obbligo di consultazioni pubbliche prima di eventuali grandi opere urbanistiche, anche private, per non imporre al territorio la volontà di pochi

II. LAVORO, FINANZA, INVESTIMENTI

- Definizione di un piano di integrazione al reddito per lavoratori precari, disoccupati, in mobilità, o in CIG a zero ore in cambio di attività lavorative comunali (pulizia strade, pedibus, aiuto a invalidi e anziani, ecc.)
- Lavori verdi: creazione di nuovi posti di lavoro grazie alla green economy (raccolta porta a porta, centri di trattamento di rifiuti a freddo, interventi per l'efficienza energetica, eco-design)
- Programma di riqualificazione del centro storico con l'istituzione di laboratori artigianali legati alle scuole professionali (rivalutazione lavorazione legno ferro battuto)
- Incentivazione partnership tra imprese locali e università su progetti di ricerca e sviluppo, fondamentali per consentire la creazione di nuovi posti di lavoro
- Locazione agevolata a ore di locali comunali per giovani professionisti abilitati per

consentire loro di iniziare ad esercitare la libera professione

- Locazione agevolata di locali comunali in disuso per nuove attività, imprese e negozi
- Sostegno ad iniziative di microcredito locale con partecipazione attiva dei privati cittadini e Banca Etica
- Incentivazione del Centro Commerciale Naturale attraverso una efficace gestione ed effettiva coesione di tutti gli operatori del settore

III. AMBIENTE E RIFIUTI

E' insostenibile limitarsi al conferimento del rifiuto in discarica, così come è fallimentare il cosiddetto "ciclo integrato dei rifiuti" basato su una piccola parte di differenziata, una gran parte incenerita è una parte conferita in discarica.

L'obiettivo primario è quello di andare verso un nuovo modo di gestione del rifiuto, come il Parlamento Europeo ha indicato il 24 aprile 2012 nella relazione 2011/2068(INI): abolire progressivamente l'incenerimento dei rifiuti riciclabili, concentrandoci su raccolta differenziata, impianti di riciclo e pretrattamento a freddo, compostaggio e, in primis, far rientrare il ciclo di produzione-consumo all'interno dei limiti delle risorse disponibili.

Lo smaltimento deve essere solo la fase residuale, sempre più ridotta ai minimi termini avendo la prospettiva di RIFIUTI ZERO.

a. Adottare la strategia delle 4 R: Riduco, Riuso, Riciclo, Recupero.

Intendiamo applicare integralmente quanto previsto dalla Normativa Comunitaria e Nazionale, ovvero rispettare la gerarchia di gestione rifiuti riconosciuta come unico

metodo:

- **Riduzione:** sensibilizzare la collettività al fine di diffondere una presa di coscienza sul grave problema dei rifiuti, promuovere norme al fine di ridurre la produzione dei rifiuti a monte (come imballaggi inutili o difficilmente riciclabili) e promuovere nuovi modelli di consumo (scoraggiare l'uso e getta)
- **Riutilizzo:** promuovere il riuso (vuoto a rendere per esempio) e la riparazione degli oggetti altrimenti destinati a diventare rifiuti
- **Riciclo:** programmare impianti di riciclo e compostaggio ed ottimizzare la differenziata porta a porta
- **Recupero:** prima di smaltire il rifiuto rimanente in piccole discariche di servizio, stabilizzare a freddo l'indifferenziato ma solo dopo aver recuperato da esso ulteriori materiali riciclabili da rimettere nel ciclo produttivo

Come stabilisce il D. Lgs. 152 / 2006 art. 182 "Lo smaltimento è la fase residuale della gestione dei rifiuti previa verifica, da parte della Autorità competente, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero di cui all'art. 181."

b. I rifiuti come un'opportunità di cambiamento

- Revisione, adozione ed attuazione del Piano Rifiuti contenuto nelle Proposte di Legge di Iniziativa Popolare denominate "Non Bruciamoci il Futuro" e "Legge rifiuti zero, per una vera società sostenibile", per la realizzazione dell'impiantistica necessaria a raggiungere tutti gli obiettivi "rifiuti zero: da rifiuti a risorse" entro il 2020
- Promuovere l'impiego di materia recuperata o riciclata negli appalti pubblici
- Promuovere la ricerca e l'innovazione tecnologica al fine di migliorare l'efficienza degli impianti di riciclo
- Promuovere l'introduzione dell'IVA agevolata sui rifiuti riusabili, riciclabili e compostabili

- Favorire la collaborazione ed il coordinamento tra i vari comuni, per le attività di compostaggio: predisporre la distribuzione sul territorio di piccoli e modulari impianti di compostaggio aerobico per produrre compost di qualità usufruibile dalle aziende agricole locali; ricorrere eventualmente al trattamento anaerobico solo come fase propedeutica al compostaggio di qualità e solo trattando matrice organica proveniente da raccolta differenziata. Si deve invece evitare trattamenti anaerobici di rifiuti misti indifferenziati o peggio ancora miscelando i rifiuti con altre fonti come coltivazioni specifiche
- Sostenere l'attività educativa nelle scuole e in altre sedi, al fine di sensibilizzare la comunità sui problemi dei rifiuti

c. Un Paese pulito: Ferentino, nuovi traguardi da superare

Come già prevede il piano regionale, attuare la raccolta domiciliare in tutto il territorio. È fondamentale supportarne il corretto funzionamento attraverso azioni di informazione e controllo, fino all'introduzione di una fiscalità variabile secondo il principio "paga per quanto scarti", agendo sulle leve consentite dall'adozione della TARES, così da creare un circolo virtuoso tra cittadino-distribuzione-commercio e imprese. Il tutto secondo lo schema "meno produci indifferenziato, meno paghi"

- Facilitare la raccolta domiciliare anche con leggi urbanistiche che impongano alle nuove costruzioni aree interne condominiali di raccolta facilmente accessibili e distribuire nel territorio isole ecologiche per favorire la raccolta dei rifiuti ingombranti.
- Implementare gli impianti di selezione e valorizzazione del materiale proveniente dalla raccolta differenziata (anche con sezioni di riciclo e recupero di materia)
- Favorire l'ingresso di nuove imprese locali attraverso bandi di concorso per costruire impianti di selezione e riciclo, sfruttando e sostenendo così il mercato delle materie prime seconde recuperate. L'impianto di Vedelago (TV) ha dimostrato come sia possibile arrivare a dare nuova vita ai rifiuti, riciclandone fino al 98%. La differenziata non è sinonimo di riciclo senza gli opportuni impianti e le imprese in loco che impongano un cambio di rotta nella gestione

- Vietare di ricorrere alla tecnica della combustione per lo smaltimento dei rifiuti e dei loro derivati
- Promuovere nuove isole ecologiche per il riciclo del materiale inerte proveniente dalle demolizioni edilizie così che possa venir tritato, setacciato e successivamente certificato come nuovo materiale da reimpiego

Se tutto questo non verrà attuato saremmo soggetti a pesanti sanzioni europee nonché a disagio sociale, ambientale e sanitario. In Ciociaria la media della raccolta differenziata si ferma al 26%, calcolata su 77 comuni (di 97); molti, tra cui Ferentino, non hanno partecipato all'indagine

- Programma di incremento degli alberi antismog, il tiglio selvatico (*tilia cordata*), il biancospino (*crataegus monogyna*) e il frassino (*fraxinus ornus*), lungo le vie cittadine prevedendo una mappatura di impianto di nuovi gruppi alberati creando un'apposita iniziativa comunale "Un albero è Una vita". Un nuovo albero piantato ogni nuova nascita in città
- Programma di "adozione" di aree di verde pubblico o aree del circondario da parte delle famiglie, delle aziende e delle attività commerciali prospicienti le stesse per garantire un adeguato decoro urbano abbattendo i costi di manutenzione da parte del Comune

d. Amianto

Dopo la scoperta della pericolosità dell'**amianto** per la salute dei lavoratori e dei cittadini, l'**eternit** è stato messo al bando e non può più essere prodotto in Italia o importato all'estero. Anche se l'uso è ormai vietato da molti anni, grandi quantità di amianto sono ancora in circolazione e devono essere opportunamente smaltite.

Il problema dell'amianto è ancora molto diffuso a Ferentino, si rende quindi necessario un censimento da parte della ASL di competenza per la messa in sicurezza del territorio.

IV. ACQUA

L'acqua è un diritto universale di ogni essere umano, deve essere gestita nell'interesse della collettività e su di essa non ci deve essere profitto.

Il percorso di ri-pubblicizzazione dell'acqua parte dal 2007 quando il Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua deposita in Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare con 400mila firme volta ad una gestione pubblica e partecipata del Servizio Idrico Integrato senza finalità di lucro.

Nel 2011 26 milioni di italiani votano SI ai referendum per l'acqua pubblica che sanciscono la volontà di avere un servizio idrico integrato gestito fuori dalle logiche di mercato e vedere eliminati i profitti dalle bollette dell'acqua.

a. Rispetto della volontà referendaria sull'Acqua Pubblica del 2011

- L'acqua deve essere pubblica e gestita secondo un nuovo modello pubblico e partecipato
- La gestione del servizio idrico deve essere nell'interesse della collettività e quindi fuori dalle logiche di mercato

b. Manutenzione della rete idrica

- Richiedere un servizio migliore senza aumenti delle tariffe, tenendo conto della necessità di una corretta manutenzione delle reti e di una qualità dell'acqua che tuteli l'ambiente e salvaguardi la salute dei cittadini
- Installazione di erogatori di acqua di rete depurata al prezzo di 5 centesimi a litro

V. ENERGIA

Per la sostituzione di energia prodotta da combustibili fossili (come da Roadmap UE 2050), che nella Regione Lazio costituiscono ancora la primaria fonte energetica, bisogna attuare una strategia che abbia in sé più linee d'azione; da energia prodotta da fonti rinnovabili, al risparmio energetico, alla limitazione dei consumi. Queste strategie dovranno prendere in considerazione piani specifici per i trasporti e l'edilizia, per il sistema industriale e civile.

a. Risparmio energetico e riduzione dei consumi

Il raggiungimento degli obiettivi nel settore civile sarà realizzato prevalentemente e prioritariamente attraverso la riduzione dei consumi nei vecchi edifici e la pianificazione degli interventi di efficienza energetica in tutti i processi dove è previsto l'uso di energia in qualsiasi forma (riscaldamento, condizionamento, illuminazione, conservazione alimentare, ecc). Occorre inoltre che i nuovi edifici ad uso residenziale siano realizzati ed impiegati nella logica di "Emissioni Zero" ed utilizzino tecnologie che permettano tra l'altro una minore richiesta di acqua e che ne consentano il riuso efficiente.

b. Diversificare le fonti energetiche: ogni luogo la sua energia

L'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia costituisce un passo di fatto obbligato per il conseguimento degli obiettivi strategici e settoriali che il Paese si è posto in un'ottica di sviluppo più sostenibile.

Ciò può avvenire attraverso:

- Incentivi alla generazione distribuita dell'energia
- Energy mix per ridurre il ricorso all'energia del termico e incentivare le rinnovabili
- Ogni energia al posto giusto: fotovoltaico e solare termico sui tetti (esclusi edifici vincolati)

- Incentivi agli impianti di solare termico sugli edifici esistenti; produzione di energia geotermica in zone compatibili
- Nelle previsioni di pubblica illuminazione uso di pannelli solari e di illuminatori a LED

c. Produzione diffusa di energia

- Utilizzare solare termico a bassa temperatura: la tecnologia dei pannelli solari per la produzione di calore a bassa temperatura (80-100 °C) è ormai commerciale da anni in tutto il mondo
- Utilizzare solare termico a bassa temperatura per la produzione di acqua calda e per integrazione nel riscaldamento degli ambienti
- Impiegare la tecnologia del solare termico a media ed alta temperatura finalizzato alla produzione di calore di processo da utilizzare direttamente in diverse branche del settore industriale, in particolare nel cartario e nell'agroalimentare
- Promuovere l'installazione di impianti fotovoltaici incentivando la generazione diffusa e la rete "a maglie", come impianti di quartiere gestiti da cooperative di cittadini

VI. TRASPORTO

- Influenzare il potenziamento del collegamento ferroviario Cassino-Roma a vantaggio dei tanti pendolari ciociari che lavorano nella capitale e che sono costretti a viaggiare in condizioni non sostenibili per una società civile e moderna, migliorando la qualità del trasporto attraverso una maggiore continuità di transito dei treni e condizioni delle carrozze adeguate all'elevato costo di biglietti e abbonamenti a Trenitalia
- Promuovere la trasformazione a trazione elettrica dei mezzi di trasporto pubblico su gomma mediante applicazione di retrofit elettrico sui veicoli esistenti
- Promuovere la realizzazione di infrastrutture per il trasporto elettrico (colonnine di rifornimento ecc.)

VII. TERRITORIO

Dal dopo guerra ad oggi la speculazione edilizia è stato il più lucroso affare italiano.

Noi vogliamo riscoprire l'urbanistica come strumento di pianificazione strategica e di controllo del territorio che persegue nelle sue trasformazioni il rispetto e la tutela del "bene comune". Insomma, un'urbanistica intesa come importante strumento di riforma sociale, che porti al miglioramento della qualità di vita e benessere dei cittadini, in una logica di salvaguardia del territorio e del verde pubblico inteso come equilibrio sostenibile di aree verdi, orti e terreni agricoli da tutelare e valorizzare.

Il Movimento 5 Stelle Ferentino aderisce alla campagna nazionale STOP AL CONSUMO DI SUOLO.

Il territorio del Comune di Ferentino presenta, in termini di insediamento, importanti segni di degrado legati alla continua espansione urbana nei territori rurali confinanti ai centri abitati di maggiore popolazione.

A questa situazione si aggiunge l'incremento negli ultimi decenni della nascita di nuove aree dedicate al residenziale e al grande commerciale (nuovi centri commerciali) che hanno portato alla cementificazione selvaggia di intere parti di territorio.

Il movimento 5 Stelle Ferentino, secondo le premesse già fatte, si oppone alla realizzazione dell'Aeroporto di Frosinone e a tutte le eventuali varianti del progetto, per evitare un altro delitto ambientale nella valle del Sacco e la dispersione nell'ambiente di prodotti altamente tossici ed inquinanti, come gli anticongelanti, cherosene ed oli minerali e il definitivo consolidamento del PM10.

a. Stop al consumo di suolo

- riqualificare i tessuti urbani degradati tramite l'inserimento dei corridoi ecologici e l'implementazione delle aree a verde pubblico anche con forme innovative di fruizione (orti urbani biologici)
- introdurre l'obbligo di parametrare gli strumenti urbanistici locali al reale fabbisogno, valutato sull'andamento demografico e sul trend dell'ultimo quinquennio: si dovrà redigere un'indagine statistica che metta in evidenza lo stato dell'uso degli immobili e le relative dinamiche insediative, non che il reale incremento demografico della propria comunità
- monitorare l'esistenza e l'uso del patrimonio edilizio pubblico, compresi gli immobili diventati pubblici a seguito della loro realizzazione abusiva, ai fini del loro razionale utilizzo e corretta manutenzione
- no "piantumazioni" di fotovoltaico a terra incontrollate
- adozione di pratiche di urbanistica dal basso con la partecipazione dei cittadini, chiedendo innanzi tutto a loro quali sono le priorità e le esigenze urbanistiche del proprio quartiere, e poi vincolando a tali priorità le richieste degli attori privati che

attualmente dettano le scelte urbanistiche (costruttori, aziende, banche, assicurazioni)

- piano di diagnosi energetica di tutti gli edifici esistenti, con conseguenti progetti di miglioramento dell'efficienza energetica

b. Trasparenza urbanistica

- Rovesciamento delle priorità urbanistiche: prima i servizi ai cittadini e la qualità della vita, e non le esigenze dei costruttori e degli investitori immobiliari

- Gli oneri concessori dovranno essere utilizzati solo ed unicamente per finanziare opere di urbanizzazione primaria e secondaria e non essere utilizzati per altre voci di bilancio. Il contributo versato deve essere pubblicato in rete con l'indicazione esatta del suo utilizzo

- La Qualità architettonica e la Bellezza come principi fondanti della trasformazione delle città: promuovere i concorsi di progettazione, come previsto dal 'Disegno di Legge sulla qualità architettonica' approvato dal Consiglio dei Ministri il 19/11/2008, per riqualificare le zone degradate e le aree dismesse attraverso piccoli e grandi interventi. Una progettazione sostenibile e attenta all'uomo e alla sua vita di relazione può risolvere il degrado, fonte di malessere sociale e spesso di violenza. La ricerca della qualità e della bellezza possono generare una città che parla di futuro e di speranza, e che sia luogo di relazione e di scambio anche nelle zone più periferiche

- No alla svendita del patrimonio immobiliare pubblico

- Iniziare uno studio di 'microzonazione sismica', per la conoscenza della pericolosità sismica locale e il contenimento dei danni derivanti da eventi sismici, consentendo così ai progettisti di poter realizzare le loro opere facendo ricorso a soluzioni tecniche più efficaci per garantire più sicurezza in caso di sisma (un riferimento potrebbe essere il comune di Alatri settore Urbanistica)

- Aumentare le aree pedonali anche nelle periferie con l'obiettivo di fornire un centro pedonale a ogni quartiere, per attirare la vita sociale della zona

VIII. AGRICOLTURA

Il territorio è stato per secoli mantenuto e curato nei suoi molteplici aspetti dai suoi abitanti, lasciarlo all'incuria e all'abbandono ha come conseguenza l'incremento delle calamità naturali, le emergenze e i danni alle infrastrutture.

La scomparsa di aziende agricole, di piccole e medie dimensioni, è un fattore allarmante. L'agricoltura deve essere valorizzata, attraverso gli usi e i valori della comunità.

Le produzioni agricole rischiano un devastante crollo, generando insicurezza e scarsità delle riserve alimentari per il fabbisogno interno .

E' necessario ripristinare nel territorio compromesso dall'industrializzazione agricola, a causa dell'utilizzo di pesticidi e trattamenti tossici, l'equilibrio microbiologico e la fertilità dei suoli, delle acque, riducendo l'impiego energetico per un processo più efficiente e sostenibile. Questo può avvenire coinvolgendo gli agricoltori e sostenendo le loro economie rurali.

E' importante salvaguardare e promuovere le produzioni locali, i processi di lavorazione e trasformazione tipici, il consumo critico e l'economia solidale, contrastando l'invasione illegittima dell'agro-business e degli OGM, saccheggiatori dei beni comuni della comunità.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'educare i consumatori verso una scelta sostenibile, locale a chilometro zero o a filiera corta, e di qualità dei prodotti agricoli, al fine di ottenere da un lato la valorizzazione e l'uso dei nostri prodotti locali, dall'altro l'aumento della qualità di ciò che mangiamo con indubbi benefici per la salute e la qualità della vita.

a. Ottimizzazione dello sviluppo rurale

Un punto fondamentale è quello di ottimizzare i PSR - Piani di Sviluppo Rurale, principale fonte di finanziamento delle attività agricole che oggi sono gestiti in modo

farraginoso e non permettono spesso di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili per l'agricoltura.

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) è un documento di programmazione redatto dalle Regioni, nell'ambito del nuovo quadro di riferimento a livello Europeo per la Politica Agricola Comunitaria (PAC).

- Sostenere le aziende a basso impatto ambientale: riservare il sostegno pubblico ai modelli di produzione ed alle aziende che creano benefici all'impiego ed all'ambiente
- Destinare locali comuni in aree della città dedicate ai Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.), per l'acquisto collettivo e diretto dei prodotti agricoli a filiera corta o a chilometro zero
- Favorire i giovani agricoltori e agevolarne l'accesso alle terre demaniali non produttive a causa di un vincolo o di una pianificazione strategica a lungo termine, mantenendo la proprietà pubblica e col vincolo di sviluppare progetti di agricoltura ecosostenibile e occupazione degnamente retribuita
- Valorizzare la produzione ed il consumo dei nostri prodotti tipici locali
- Favorire la collaborazione tra imprenditori agricoli
- Coinvolgere le associazioni degli agricoltori e gli enti del settore nel processo di valorizzazione di un sistema agricolo sostenibile
- Promuovere l'agricoltura biologica/biodinamica e spingere le aziende verso un modello di agricoltura a lotta integrata
- Promuovere attività agrituristiche e controllare l'aderenza delle stesse alle norme e regole esistenti

IX. TURISMO

- Rivalutazione Centro Storico di Ferentino
- Rivalutazione Borgo di Porciano
- Recupero lago di Canterno

Il Piano di riqualificazione urbana ha come scopo la tutela dei beni archeologici, paesaggistici, culturali e promozione turistica di Ferentino e del Borgo Antico di Porciano.

Quello che appare al turista sono monumenti imbrattati, aree non visitabili, vicoli abbandonati, opere dimenticate, passeggiata sotto le mura ciclopiche con percorso pieno di erbacce e totale assenza di punti di ristoro.

- elaborare progetti con finalità di accesso a finanziamenti pubblici, che prevedano la partecipazione di scuole di formazione che operano nel campo del restauro
- Creare delle partnership tra Accademia di Belle Arti e il comune per la valorizzazione di aree degradate e dei muri periferici con la creazione di nuovi murales
- Sostenere l'integrazione etnica e gli scambi culturali tramite corsi di lingua, cucina etnica e artigianato organizzati dalle associazioni locali negli spazi del comune
- Promuovere la creazione di eventi che introducano l'istruzione e la cultura in strada, rendendola il più possibile accessibile ai cittadini
- proporre un accordo programmatico fra l'Amministrazione Comunale e gli Uffici Tecnici dei Gestori di Luce, Telefonia e Azienda del Gas che stabilisca le procedure operative per un riordino globale degli elementi a vista delle reti distributive dell'energia elettrica, del telefono, dell'acqua
- progetto organico, su iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale, per il riordino della segnaletica stradale e per l'affissione
- utilizzare criteri di massima sostenibilità ambientale nella progettazione

- recuperare ed implementare al massimo il verde urbano
- istituire aree camper che consentano una reale fruizione dei dintorni, dell'abitato e delle attrattive locali: dotazione minima di servizi, segnaletica verticale, possibilità di effettuare il carico di acqua potabile e lo scarico delle acque reflue

Al fine di promuovere, nel migliore dei modi, il sistema turistico ferentinate, si ritiene fondamentale rispondere a delle specifiche esigenze:

- predisporre una pannellistica informativa di qualità e di punti ristoro;
- coinvolgere le strutture ricettive, ristoranti, bar, alberghi, che siano in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, promuovendo la "cucina tipica ciociara", secondo ricette prettamente locali
- avvalersi, esclusivamente, di guide abilitate professioniste del settore, plurilingue, che possano prontamente rispondere alle esigenze della clientela e dei maggiori "tour operator" stranieri
- dotare ogni sito monumentale di appropriata illuminazione, per consentire che le visite possano avvenire in condizioni meteorologiche e temporali diverse
- procedere, quanto prima, all'inserimento della meta "FERENTINO ARCHEOLOGICA" all'interno dei percorsi provinciali di promozione turistica
- Revisionare e monitorare il progetto STU, per renderlo il meno invasivo possibile all'impatto ambientale
- Migliorare l'aspetto estetico degli edifici del centro storico, volto ad incentivare l'esposizione naturale delle strutture architettoniche in pietra, in particolare quelle romane, medievali e rinascimentali, da preferire ai rivestimenti ad intonaco (restauro del palazzo dei Cavalieri Gaudenti, via Consolare, quartiere di Santa Lucia)
- Creare pacchetti con soggiorni e visite guidate in Ciociaria e Roma
- Riqualficare l'area di competenza comunale adiacente la Stazione Ferroviaria e sollecitare presso l'Ente Ferrovie affinché l'intero sito sia tenuto in condizioni di decoro

X. RAPPORTO CON IL CITTADINO

- Migliorare la fruibilità dello sportello del cittadino con adozione di strumenti di misura della soddisfazione e qualità del servizio erogato
- Creare uno Sportello d'ascolto (donne, anziani e stranieri)
- Creare un ufficio di collocamento comunale
- Snellire le pratiche burocratiche tramite informatizzazione dei servizi comunali
- Istituire la "Cassetta del Cittadino": predisporre una cassetta, in cui ogni cittadino potrà presentare e proporre idee ed eventi, iniziative atte a migliorare il paese. Contestualmente aprire sul web una pagina dedicata alle "buone proposte", in cui si darà la possibilità di interagire on-line con l'amministrazione
- Introdurre lo strumento referendario per opere importanti

XI. CONNETTIVITA'

Internet rappresenta uno strumento imprescindibile per l'economia e lo sviluppo della nostra società, ed è l'unico media attraverso cui è ancora possibile fare e avere informazione libera.

Internet significa informazione non controllata dal potere politico e dai mass-media commerciali, significa partecipazione grazie a strumenti di democrazia liquida che permettono direttamente ad ognuno di noi di proporre idee e vederle realizzate in ambito legislativo, significa condivisione gratuita dei saperi e delle conoscenze per costruire un'intelligenza collettiva.

Per questo Internet deve essere accessibile ovunque nel nostro paese, deve essere libero, deve essere gratuito e deve essere un bene comune.

a. Internet Bene Comune

L'accesso a Internet è un diritto di tutti e la Pubblica Amministrazione deve erogare servizi digitali ai cittadini.

- Mappare le esistenti ed identificare le aree a maggiore priorità, per implementare la copertura wi-fi gratuita (scuole, parchi, luoghi di aggregazione giovanile, ecc)
- Studiare la copertura internet sul territorio comunale: accordi con provider per installazione di ripetitori wi-fi gratuito per residenti e turisti

b. Massima trasparenza nella Pubblica Amministrazione

- Attivare webcam durante tutte le sedute del Consiglio e durante tutte le riunioni pubbliche (commissioni, ecc)
- Aprire canali diretti per inviare osservazioni e proposte al Comune
- Implementare canali informativi all'interno di tutti i siti istituzionali per facilitare l'accesso alle informazioni ed ai servizi online

c. Connettività al servizio del turismo

Il turismo può ottenere grandi benefici dall'utilizzo della rete, implementando applicazioni disponibili per smartphone/tablet, che saranno utilizzabili gratuitamente per i turisti nelle diverse lingue. Di fronte ad un monumento, il turista potrà ricevere automaticamente non solo informazioni dettagliate ma guide online, mappe, percorsi consigliati e servizi.

Tutto questo renderà più semplice ed efficace la promozione turistica del nostro paese, sfruttando i benefici derivanti dalla vicinanza a Roma.

XII. SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

a. Cultura

- Attività di sensibilizzazione nelle scuole riguardo problematiche ambientali e civiche
- Settimana della cultura comunale, con convegni e visite guidate alla scoperta della città e formazione sulle attività del comune
- Ampliamento dei momenti destinati all'educazione civica nell'ambito scolastico di ogni ordine e grado e con attività concrete sul territorio di appartenenza (centro, quartieri e periferia)
- Piano di borse di studio e prestiti d'onore comunali per l'alta formazione per permettere ai giovani più meritevoli della città di conseguire all'estero le specializzazioni e i master più prestigiosi
- Riqualficare edifici scolastici in materia di risparmio energetico, sicurezza e ambiente adatto ai bambini

b. Sport

- Promuovere ed incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra gli adolescenti come momento di aggregazione, di crescita e confronto
- Valorizzare l'educazione fisica fin dalle scuole elementari, trattandosi di un reale investimento sul futuro in termini di salute, di socializzazione e di cultura, promuovendo collaborazioni tra scuole e organizzazioni sportive
- Proporre e promuovere adeguatamente una "Giornata dello sport con iniziative particolari, incontri, attività, coinvolgendo tutte le realtà agonistiche presenti sul territorio
- Istituire una Consulta dello Sport comunale

- Creare nuove aree destinate ad attività sportiva e rendere quelle già esistenti fruibili a tutte le associazioni rivedendo i contratti di gestione
- Avvicinare i bambini allo sport attraverso la creazione di tariffe direttamente proporzionali al reddito, esentando i minori segnalati dai servizi sociali
- Incentivare e sostenere la nascita di nuove associazioni sportive
- Riconoscere che il ruolo del Comune è primariamente quello di favorire la pratica sportiva giovanile

c. Spettacolo

- Incentivare e supportare le attività delle associazioni culturali operanti nel territorio comunale
- Promuovere adeguatamente le manifestazioni tradizionali organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale e supportare le iniziative di maggior richiamo
- Stilare periodicamente, con un anticipo di almeno sei mesi, un CALENDARIO DEGLI EVENTI da mettere a disposizione della cittadinanza al fine di creare un “ cartellone partecipato” dove, associazioni culturali e sportive, comitati di zona, studenti e liberi cittadini possano segnalare le loro proposte di manifestazioni ed iniziative

XIII. SERVIZI SOCIALI

- Realizzazione di un piano strategico per l'edilizia popolare e agevolata che parta dall'esigenza di riutilizzare il patrimonio sfitto della città per offrire abitazioni a prezzi sostenibili, sia in termini di “case popolari” vere e proprie, sia i termini di agevolazioni sul mutuo per chi vuole comprare la prima casa con un reddito mediobasso

- Promozione delle strutture di co-housing per dare maggiore sostegno alle famiglie con necessità di assistenza di anziani e per creare rapporti di collaborazione tra single anziani e single giovani
- Ampliamento e organizzazione delle opportunità di volontariato civico per gli anziani in attività utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle scuole alla manutenzione di spazi verdi e locali civici
- Promozione di opportunità di formazione continua per gli anziani, compresa l'alfabetizzazione informatica e l'educazione all'uso delle nuove forme di partecipazione e di interazione con il Comune, contrastando l'analfabetismo di ritorno
- Adozione sistematica e obbligatoria di pratiche di redistribuzione ai bisognosi del cibo e dei beni sprecati o in eccesso
- Creazione di un sito comunale per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano e di spazi fisici a supporto di tali attività nei quartieri
- Promozione della banca del tempo
- Lotta al videopoker e al gioco d'azzardo ovunque possibile

XIV. TUTELA DEGLI ANIMALI

- Ricerca e creazione di aree recintate per cani e gatti domestici (da realizzare all'interno dei parchi e dei giardini presenti in città) garantendo loro ed ai loro padroni un'area recintata dove poterli lasciare liberi
- Controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (es. escrementi lasciati per strada)

XV. DIRITTI E PARI OPPORTUNITA'

- Impegno al fine di combattere ogni forma di discriminazione in materia di razza o di origine etnica, di religione o di convinzioni personali e sociali, di disabilità, di età di sesso e di orientamento sessuale
- Impegno nel cercare di attribuire ruoli pubblici visibili a donne e ad esponenti di minoranze etniche e sociali per contribuire alla creazione di modelli che incentivino queste categorie a partecipare più attivamente alla vita pubblica della città